

Pomodoro da industria, accordo tardivo ed insoddisfacente anche al Centro-Sud

E' stato raggiunto lo scorso 10 giugno l'accordo per la firma del contratto quadro d'area centro-sud per la prossima campagna di trasformazione del pomodoro da industria. L'intesa prevede una riduzione della percentuale massima di penalità da applicarsi sugli scarti, eccessivamente penalizzante nella scorsa campagna e una riduzione degli obiettivi di investimento di circa il 20% rispetto al 2015.

E' stato inoltre fissato un prezzo di riferimento medio di 87euro/ton per il tondo e di 97euro/ton per il lungo. Il prodotto ottenuto nel rispetto del metodo di produzione biologico vedrà una maggiorazione del 30% rispetto al prezzo di base.

Nella sostanza anche questo accordo, come già quello precedentemente fissato per il nord, viene stipulato con tempistiche assolutamente non compatibili con una corretta e razionale programmazione delle imprese agricole e fissa condizioni economiche che non coprono i costi di produzione, ponendo vincoli alla sola parte agricola.